

Aperte le iscrizioni per il Campo di Volontariato 2021 con La Nostra Africa Onlus

La Nostra Africa Onlus sta organizzando il Campo di Volontariato 2021. **Il Campo si terrà in Kenya dall'8 al 22 agosto 2021**, specificatamente presso le Comunità Maasai, nel distretto di Kajiado a sud di Nairobi. **È possibile iscriversi fino al 28 febbraio.**

Il Campo di Volontariato Internazionale è un momento particolare dell'attività dell'organizzazione, in totale condivisione tra i volontari e il Popolo Maasai, con il desiderio di costruire insieme un progetto comune. Il volontario deve essere una persona particolarmente predisposta alla condivisione e deve avere uno spiccato spirito di adeguamento perché si troverà a vivere spalla a spalla con il Popolo Maasai lavorando, cucinando, mangiando e giocando con loro. Durante il campo si dormirà per terra con il sacco a pelo, non ci sarà corrente elettrica, non ci sarà acqua corrente e i ritmi delle attività giornaliere saranno dettate dal sole.

Per i volontari che prenderanno parte al Campo saranno organizzati 4 incontri formativi prima della partenza durante i quali si avrà modo di conoscersi, avere una percezione dell'ambiente in cui si vivrà e di cosa si andrà a fare durante il campo. **È obbligatoria la partecipazione a tutti i corsi di formazione.**

La Nostra Africa Onlus coinvolgerà anche gli studenti di medicina, infermieristica e clown.

Il coinvolgimento degli studenti di medicina ed infermieristica nasce per rispondere a un problema molto sentito in savana , ovvero la difficoltà di accesso alle cure

mediche e ai servizi sanitari. Verranno organizzate delle visite alle comunità Maasai fornendo cure mediche di base, cure di ferite minori, trattamenti per malattie dermatologiche, lavaggi oculari e controllo dei parametri vitali. I volontari saranno coinvolti nella realizzazione di campagne di sensibilizzazione per promuovere la consapevolezza delle malattie trasmissibili, educazione sessuale e prevenzione. Partecipare al progetto di medicina e sanità permetterà di realizzare un'importante esperienza formativa e contemporaneamente vivere un'esperienza umana a contatto con la popolazione Maasai.

Quest'anno la Nostra Africa Onlus ha deciso di aggiungere anche un nuovo progetto nei villaggi Maasai. Oltre a muratori, imbianchini, insegnanti, artigiani e falegnami, infatti, i villaggi in savana ospiteranno un gruppo di aspiranti clown. Il clown è, da tempo, entrato a far parte attivamente dell'ambiente sociale, basti per esempio pensare ai clown-dottori che operano negli ospedali. La caratteristica principale del clown è la sua capacità di mettersi in gioco. Attraverso il naso rosso, definito come "la maschera più piccola del mondo", dà libero sfogo alla fantasia, che non è intesa come invenzione di qualcosa che non esiste, ma al contrario come libera espressione delle nostre emozioni più pure.

Per informazioni e iscrizioni visitare il [sito dedicato >>](#).

Aperte le iscrizioni per il Campo di Volontariato Natale

2020 con La Nostra Africa Onlus

La Nostra Africa Onlus sta organizzando il Campo di Volontariato Natale 2020. **Il Campo si terrà in Kenya dal 19 dicembre al 2 gennaio 2021, specificatamente presso le Comunità Maasai, nel distretto di Kajiado a sud di Nairobi. È possibile iscriversi fino al 30 settembre.**

Il Campo di Volontariato Internazionale è un momento particolare dell'attività dell'associazione in totale condivisione tra i volontari e il Popolo Maasai, con il desiderio di costruire insieme un progetto comune. Il volontario deve essere una persona particolarmente predisposta alla condivisione e deve avere uno spiccato spirito di adeguamento perché si troverà a vivere spalla a spalla con il Popolo Maasai lavorando, cucinando, mangiando e giocando con loro. Durante il campo si dormirà per terra con il sacco a pelo, non ci sarà corrente elettrica, non ci sarà acqua corrente e i ritmi delle attività giornaliere saranno dettate dal sole. Sarà un momento che segnerà un cambiamento nella propria vita, un cambiamento di valori e metterà anche in discussione tante certezze.

Per i volontari che prenderanno parte al Campo saranno organizzati 3 incontri formativi prima della partenza durante i quali si avrà modo di conoscersi, avere una percezione dell'ambiente in cui si vivrà e di cosa si andrà a fare durante il campo. **È obbligatoria la partecipazione a tutti i corsi di formazione.**

La Nostra Africa Onlus coinvolgerà anche gli studenti di medicina, infermieristica e i clown.

Il coinvolgimento degli studenti di medicina ed infermieristica nasce per rispondere a un problema molto sentito in savana , ovvero la difficoltà di accesso alle cure

mediche e ai servizi sanitari. Verranno organizzate delle visite alle comunità Maasai fornendo cure mediche di base, cure di ferite minori, trattamenti per malattie dermatologiche, lavaggi oculari e controllo dei parametri vitali. I volontari saranno coinvolti nella realizzazione di campagne di sensibilizzazione per promuovere la consapevolezza delle malattie trasmissibili, educazione sessuale e prevenzione. Partecipare al progetto di medicina e sanità permetterà di realizzare un'importante esperienza formativa e contemporaneamente vivere un'esperienza umana a contatto con la popolazione Maasai.

Quest'anno la Nostra Africa Onlus ha deciso di aggiungere anche un nuovo progetto nei villaggi Maasai. Oltre a muratori, imbianchini, insegnanti, artigiani e falegnami, infatti, i villaggi in savana ospiteranno un gruppo di aspiranti clown. Il clown è, da tempo, entrato a far parte attivamente dell'ambiente sociale, basti per esempio pensare ai clown-dottori che operano negli ospedali. La caratteristica principale del clown è la sua capacità di mettersi in gioco. Attraverso il naso rosso, definito come "la maschera più piccola del mondo", dà libero sfogo alla fantasia, che non è intesa come invenzione di qualcosa che non esiste, ma al contrario come libera espressione delle nostre emozioni più pure.

Per informazioni e iscrizioni visitare il [sito dedicato >>](#).

“DOPPO” : Ibo Italia lancia il primo Podcast dedicato al

volontariato internazionale

Un anno di volontariato all'estero è sicuramente un'esperienza significativa e formativa in grado di cambiare chiunque decida di affrontarla. Cosa succede quando finisce? C'è un prima e un dopo in ogni storia, ed è proprio sul ritorno a casa che Ibo Italia ha pensato di creare **DOPPO**, il primo Podcast dedicato al **volontariato internazionale**, prodotto da [Web Radio Giardino](#). Non si tratta della cronaca in diretta di quello che i volontari fanno e vivono, da sempre coperto con foto, testimonianze e video attraverso il Blog Le Nostre Impronte, ma di un approfondimento, solo in audio, di cosa resta di quelle esperienze nella vita attuale dei volontari partiti alcuni anni fa.

Lo strumento del Podcast è sicuramente una forma di espressione tra le più popolari in questo momento nel proporre contenuti narrativi di vario tipo. Ed è il motivo per cui Ibo Italia ha pensato di utilizzare questo linguaggio per sviluppare un modo nuovo di raccontare il Volontariato Internazionale. **L'idea è infatti quella di seguire i volontari partiti negli anni passati, per capire come quelle scelte abbiano inciso sulle loro vite e sul loro presente:** nella quotidianità, sul lavoro, con gli amici, in famiglia, nelle decisioni prese negli anni seguenti, nel legame con quei luoghi che allora chiamavano casa.

DOPPO racconta quindi il ritorno a una vita ordinaria, dopo un'esperienza straordinaria nella quale volontarie e volontari, impegnati in progetti di Servizio Civile o con i Corpi Civili di Pace, hanno dedicato 12 mesi della loro vita a persone, comunità, popolazioni, fuori dai nostri confini, avvicinando, con il loro impegno mondi opposti e apparentemente distanti.

DOPPO, però, in questi giorni di pandemia è anche una domanda che rimane in sospeso, come tutto. L'emergenza sanitaria ha

bloccato temporaneamente la possibilità di spostarsi per incontrare di persona i volontari coinvolti. Ma questo non ha impedito a Ibo Italia di lanciare la puntata numero uno. Registrato lo scorso gennaio, **il primo episodio di DOPPO vede protagonista Giulia, volontaria Ibo in Madagascar fra il 2015 e il 2016**, all'interno di un progetto educativo con minori. Per capire come e dove quell'esperienza è rimasta nella sua vita di oggi, Ibo Italia l'ha accompagnata nella sua giornata tipo, riletto i suoi racconti di allora, interpellato le persone che l'avevano seguita, da vicino o a distanza, in quei mesi.

DOPPO riprenderà a raccontare il volontariato internazionale, con i prossimi episodi, appena la situazione lo permetterà.

La prima puntata di DOPPO è disponibile su www.spreaker.com/show/doppo